



Sightsavers
Italia ONLUS

News

Febbraio 2012

Foto Zuli Mukhida/Sightsavers

Malattie dimenticate? Non più grazie a voi!

Inoltre in questo numero:
Un oftalmologo in Guinea
Incontriamo Barry Mamadou
Maratona di Milano
Corri per un bambino cieco!

dal
1950
insieme contro
la cecità nel
mondo

Tanzania: la visita agli occhi di una piccola paziente.

Anno 10 N° 24 2012 - Periodico quadrimestrale - Poste Italiane SPA - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.24/2/2004 N. 46) art. 1 comma 2 DCB Milano

Un nuovo anno è ormai iniziato e già questo 2012 si preannuncia un nuovo banco di prova per tutti noi cittadini. Le previsioni economiche negative e l'instabilità politica rischiano di alimentare un forte senso di pessimismo da cui nessuno sembra riuscire a liberarsi.

Per questo vorremmo iniziare l'anno nuovo con un senso di speranza. Forse siamo stati particolarmente fortunati, ma quello che vediamo con i nostri occhi è l'esatto contrario di quella mancanza di solidarietà di cui il nostro Paese troppo spesso si deve autoaccusare.

Nel 2011 voi avete continuato, con il vostro sostegno, a manifestare concretamente solidarietà nei confronti dei beneficiari dei nostri progetti, contribuendo a dare loro la speranza di uscita dal ciclo malattie della vista - disabilità - ineguaglianze - povertà - sottosviluppo.

Siamo riconoscenti a tutti voi che, anche in un momento difficile come questo, ci avete supportato e aiutato a portare avanti la nostra missione di essere dalla parte degli ultimi. Non ci sono parole per esprimervi la gratitudine di tutti noi di Sightsavers in Italia e nel mondo.

E proprio grazie al vostro sostegno, nel corso del 2012, abbiamo ben chiaro l'obiettivo su cui vogliamo impegnarci e su cui confidiamo di avervi con noi, sempre determinati e solidali.

L'obiettivo di Sightsavers è estremamente ambizioso: cancellare per sempre alcune delle più odiose malattie degli occhi in 20 dei Paesi dell'Africa tra i più poveri del mondo. In dieci anni! E per sempre!

Le Malattie Tropicali Neglette, tra cui Tracoma e Cecità fluviale colpiscono 1 miliardo e 400 milioni di persone nei paesi poveri, pur beneficiando di solo l'1% degli aiuti umanitari totali. Una emergenza dimenticata, che è allo stesso tempo causa ed effetto della povertà in gran parte del pianeta. All'interno potrete avere maggiori informazioni sul progetto "5 For Life", sull'impegno assoluto di cancellare nei prossimi 10 anni il Tracoma e l'Oncocercosi dai paesi in cui operiamo.

Questa grande sfida richiede di unire le nostre forze.

Richiede che la società civile si mobiliti: piccoli segni tangibili continuativi perchè milioni di persone possano essere padrone del proprio futuro. Per queste ragioni spero che tantissimi tra di voi decideranno di aderire a questo nostro progetto per essere parte di una "meravigliosa rivoluzione" che nei prossimi 10 anni cambierà radicalmente la vita di tanti.

La vostra partecipazione, con un contributo regolare ogni mese, costituirà per voi un investimento tangibile ad alto rendimento: quello di un futuro luminoso.

Siamo certi che la vostra solidarietà vi vedrà ancora una volta protagonisti di una grande rivoluzione.

Un augurio di un sereno proseguimento di anno.

Romano Albertazzi
Romano Albertazzi
Direttore Sightsavers International Italia

Progetti per la vita

Lavoriamo in 24 paesi nel mondo per affrontare le Malattie Tropicali Neglette. Malattie dimenticate che voi potete sconfiggere definitivamente salvando la vita di milioni di persone.

Hanno una sola colpa. Essere poveri. E vivere in regioni del mondo dove la parola salute è qualcosa di vago ed economicamente fuori portata. Terre disperate in cui non esistono prevenzione, personale sanitario, medicinali, strutture ospedaliere.



Esistono però le Malattie Tropicali Neglette. Malattie dimenticate e scomparse nei paesi occidentali che qui continuano a proliferare e a mietere milioni di vittime ogni anno. Così è stato per **Hadiya Salehe, una donna di 75 anni che vive in Tanzania.** Anni fa era stata colpita dalla cataratta che le aveva impedito

di continuare a coltivare il mais e il miglio che davano da mangiare a lei, ai suoi nove figli e ai cinque nipoti. Per fortuna le generosità di voi donatori aveva permesso che si operasse e recuperasse la vista.

Ma le sue disgrazie non era destino che finissero qui. Da tempo i suoi occhi sono rossi e irritati, e le ciglia di uno dei due si sono rigirate all'interno dell'occhio graffiandolo ad ogni



battito. Il dolore è fortissimo, tanto che non riesce più a lavorare o anche solo fare del riso. **Al campo visita hanno scoperto che soffre di trichiasi, la forma avanzata del tracoma.** Se non verrà operata Hadiya si aggiungerà agli oltre otto milioni persone che rischiano di perdere la vista per sempre.

Anche Issa Sungura, un uomo di 81 anni che vive nella stessa regione e fa il contadino, **soffre da 20 anni a causa della cecità dei fiumi.** La sua vista si è così rovinata che ora distingue solamente ombre e contorni, la sua pelle prude costantemente, come se avesse il fuoco addosso. Il dolore continuo gli ha reso impossibile

I nostri donatori Cuori che non dimenticano

progetto
5
For Life



Tutte le foto Zui Mukhida/Sightsavers

continuare a lavorare. E devono farlo i figli più piccoli aiutando nel campo prima e dopo la scuola.

84 milioni di persone al mondo sono a rischio tracoma, 120 milioni per la cecità dei fiumi che ha già infettato 37 milioni di persone, lasciando 500,000 persone gravemente ipovedenti e altre 300,000 completamente cieche. 8 milioni di persone hanno la vista danneggiata a causa del tracoma, 1,3 milioni sono completamente cieche.

Numeri impressionanti che ben rendono l'idea di quanto sia drammatica questa situazione e quanto sia necessario agire in fretta per debellarle.

Capofamiglia come Hadiya e Issa e le loro famiglie vengono colpite immediatamente, ma l'effetto mortale si protrae per intere generazioni, specialmente quando i bambini devono abbandonare la scuola per prendersi cura di genitori o nonni che hanno perso la vista, o fare i lavori che permettano alla famiglia di sopravvivere.

Fortunatamente grazie a voi donatori alcune di queste persone riescono a salvarsi. Hadiya è stata visitata e segnalata per essere operata di trichiasi immediatamente, cosa che richiederà non più di mezz'ora di tempo.

"Non ho paura perchè ho già subito una operazione chirurgica prima," ci dice sorridendo. "Sono così felice di essere

venuta a farmi vedere dai dottori. Non vedo l'ora di tornare a casa e ricominciare a coltivare di nuovo!"

Anche Issa è stato segnalato al programma finanziato da Sightsavers grazie al quale tutta la comunità ha ricevuto il Mectizan® per curare la cecità dei fiumi. Issa ci racconta: "È un cambiamento enorme! Tutto il mio corpo sta meglio dalla testa all'alluce, e posso anche lavorare adesso. Sono molto, molto felice". Ha anche iniziato a promuovere il trattamento nel suo villaggio, diventando un Ambasciatore dell'iniziativa: "Lo dico a tutti che devono prendere la medicina

Come faccio a fare la differenza con la mia donazione?

24 euro per proteggere dal tracoma 30 bambini con l'antibiotico

30 euro per operare 5 persone di trichiasi

50 euro per proteggere 130 famiglie con il Mectizan® per un anno

420 euro per assicurare la visita agli occhi di 375 persone durante un campo visite

Malattie neglette Istruzioni per l'uso

Il Mectizan® è un medicinale distribuito dalla casa farmaceutica Merck & Co. che si è impegnata a fornirlo gratuitamente a tempo illimitato. Sightsavers sostiene i costi legati alla distribuzione del farmaco alle persone che vivono nelle zone a rischio.

Strategia S.A.F.E

L'organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) ha individuato la strategia per combattere il tracoma:

Surgery - chirurgia: per liberare le ciglia rigirate all'interno dell'occhio

Antibiotics - antibiotici per trattare l'infezione quando è in corso

Facial cleanliness - pulizia del viso per ridurre la trasmissione tra le persone

Environmental improvement - miglioramento ambientale per garantire l'accessibilità ad acqua pulita

ogni anno" dice fiero di essere utile alla sua comunità.

Hadiya e Issa sono tornati alle loro fattorie e hanno di nuovo un futuro. Ma ci sono milioni di persone che ancora non abbiamo raggiunto.

Sappiamo che con uno sforzo maggiore potremmo raggiungere un grande obiettivo: **l'eliminazione totale del tracoma entro il 2020 e della cecità dei fiumi entro il 2015.**

Servono più chirurghi formati per operare la trichiasi, più operatori sanitari che riconoscano i sintomi di entrambe le malattie e più volontari che distribuiscono i medicinali per affrontarle. Potremo lavorare in collaborazione con agenzie locali e governi per illustrare i casi e suggerire come rafforzare il sistema sanitario esistente. Un percorso di distribuzione dei trattamenti che arriverà a coinvolgere anche altri tipi di malattie - AIDS, malaria e altre Malattie Neglette - e raggiungere le persone che ne hanno bisogno.

Per fare questo il vostro aiuto è fondamentale. Voi, oggi, subito, potete scrivere una nuova pagina della storia dell'umanità.

Il dottor Barry Mamadou
mentre visita un paziente



foto Laura Crow/Sightsavers

foto Nome Cognome/Sightsavers

Un futuro luminoso

Il Dr Barry Mamadou non nasconde l'infinita riconoscenza che porta a voi donatori per tutto quello che oggi riesce a fare nella sua lotta contro la cecità. Non si occupa più infatti di curare soltanto i pazienti in Guinea ma può formare specialisti oculisti per tutta l'Africa Occidentale.

Nell'Africa Occidentale cataratta, tracoma cecità dei fiumi e altri problemi degli occhi colpiscono milioni di persone. Per questo motivo c'è grande bisogno di nuovi oftalmologi nella regione.

Ecco perché Sightsavers dal 2004 finanzia il programma di formazione DESSO (Diplôme d'Etudes Supérieures Spécialisées d'Ophtalmologie). Programma che insieme ad altre organizzazioni locali e internazionali forma circa sette nuovi oftalmologi ogni anno.

Sightsavers ha anche finanziato la nuova clinica con sale operatorie e padiglioni che ospitano gli studenti.

Il Dottor Barry Mamadou ha 57 anni ed è oftalmologo dal 1985. È sposato, ha 10 figli e lavora e insegna alla nuova clinica.

"Dalla prima volta in cui vidi un medico ho voluto diventare uno di loro, racconta con orgoglio. Ho scelto l'oftalmologia perché mi interessava; l'occhio è uno degli organi più piccoli del corpo così ho pensato che sarei stato in grado di essere veramente molto specializzato. Ogni mattina mi alzo alle 5.45 per pregare, poi sveglio i miei figli e li accompagno a scuola. Di solito arrivo a lavoro alle 7.00, sono sempre il primo ad arrivare al DESSO, poi saluto gli studenti e le infermiere.

"Gli studenti sono sotto la nostra responsabilità. Siamo qui per insegnare alla nuova generazione e quando finiscono il corso sono in grado di eseguire una operazione di cataratta da soli. Attualmente abbiamo sette studenti, dal Mali, dal Togo e dalla Guinea".

"Ridare la vista a qualcuno è un dono meraviglioso, ci dice con entusiasmo.

Vedo persone arrivare in ospedale aiutate dai parenti o con l'aiuto del bastone. Dopo l'operazione li incontro di nuovo, stringo le loro mani e so che ora possono vedere il mio volto che prima non potevano vedere.

Cerco sempre di instaurare una buona relazione con i miei pazienti. Racconto delle storielle per metterli a loro agio ed essere sicuro di usare un linguaggio che loro possono capire. Prima di dare l'anestetico locale, devi assicurarti che siano calmi e che siano pronti. Il dolore di solito è la loro più grande paura.

Hanno anche paura dell'operazione e che questa non vada come previsto. Spesso dico loro, Noi facciamo l'operazione su di te, ma è Dio che finisce il lavoro. Questo li aiuta molto a tranquillizzarsi.

Quando la clinica sarà a pieno regime potremo operare tre volte tante persone rispetto a quelle che vediamo adesso. Dal 2011 quando

abbiamo aperto questa nuova clinica il numero di pazienti che abbiamo visitato è sempre in crescita continua. Tutte le persone del villaggio di un paziente sanno che era cieco quando è venuto qui da noi. Quando fanno ritorno a casa e sono in grado di correre in giro da soli, ecco questa è la migliore raccomandazione che potremmo mai avere per il nostro lavoro!"

Grandi risultati e grandi soddisfazioni che non sono solo del Dottor Barry Mamadou ma anche di tutti voi che gli avete consentito di formarsi, lavorare in una clinica, insegnare e restituire vita e futuro a chi aveva perso ogni speranza.



foto Laura Crow/Sightsavers

“Ridare la vista a qualcuno è un dono meraviglioso”

Barry Mamadou

Corri anche tu a realizzare il sogno di un bambino cieco!

Iscriviti subito alla maratona di Milano che si terrà domenica 15 Aprile 2012 e corri per mandare a scuola un bambino cieco e realizzare così il suo sogno!

Alieu ha 11 anni, vive in Gambia, Africa, ed è completamente cieco. Frequentava la scuola per bambini non vedenti ma il suo sogno era quello di poter andare alla scuola tradizionale dove vanno i suoi amici e di fare una vita normale.

Il programma di Educazione Inclusiva di Sightsavers permette ai bambini non vedenti come Alieu di frequentare la scuola insieme ai bambini che ci vedono e di essere come tutti gli altri.

Tu puoi realizzare il sogno di Alieu e garantire un anno di scuola per lui e per altri 20 bambini ciechi!

Partecipando alla Maratona, **realizzi il sogno di un bam-**



foto Jenny Matthews/Sightsavers



foto Maratona di Milano

bino cieco: frequentare la scuola normale, imparare a leggere e a scrivere con il Braille, essere seguiti da insegnanti specializzati. Un bambino cieco sta aspettando di andare a scuola, corri per lui!

Quote di partecipazione

Data di iscrizione	Maratona individuale	Staffetta (team 4 persone)
entro il 12/02/2012	€ 45,00	€ 120,00
entro il 12/03/2012	€ 55,00	€ 140,00
entro il 4/04/2012	€ 85,00	€ 180,00

Come iscriverti

Per informazioni sulle iscrizioni collegati al nostro sito, www.sightsavers.it oppure chiamaci allo 02/87380935 e chiedi di Marina.

Cosa puoi fare di più?

- Utilizza il portale www.retedeldono.it per coinvolgere i tuoi amici e raccogliere in modo sicuro e veloce le donazioni. Sostenendo te, sostengono il sogno di Alieu e di altri 20 bambini ciechi. Più fondi raccogli, **più bambini ciechi potranno realizzare il sogno di andare a scuola e sfuggire ad un destino di povertà ed emarginazione.**

Scegli il tuo obiettivo!

- **Con 250 euro** mandi a scuola un bambino cieco per un anno
- **Con 125 euro** mandi a scuola un bambino cieco per un semestre
- **Con 85 euro** mandi a scuola un bambino cieco per un quadrimestre

Per qualsiasi informazione scrivi a Marina: mtrovo@sightsavers.org

Il design della salvezza



L'YF rivista internazionale di design di occhiali ha deciso di realizzare una importante iniziativa a favore della lotta alle Malattie Tropicali Neglette, in particolare il tracoma, attraverso il coinvolgimento di designer di occhiali di fama mondiale.

Ognuno di loro doveva creare il design di un occhiale che sarebbe poi stato messo in vendita e il cui ricavato sarebbe stato destinato ai progetti di Sightsavers.

31 designer hanno aderito entusiasti all'iniziativa e hanno realizzato creazioni originali che sono state messe in vendita durante SILMO la fiera dell'occhiale che si svolge a Parigi ogni anno.

Le creazioni sono state in esposizione per tutta la durata della fiera e gli acquirenti hanno potuto ammirarle e scegliere la montatura che più li rappresentava nel loro desiderio di sconfiggere una delle principali malattie che provoca la cecità in Africa.

Terminata la vendita, Cristina Frasca di L'YF Magazine ci ha visitato nella nuova sede degli uffici di Sightsavers Italia e consegnato l'assegno con l'importo raccolto grazie all'iniziativa (8.000 euro fino ad ora ma la vendita continua con le montature ancora disponibili). Ringraziamo L'YF, i designer e tutte le persone che hanno creduto in questo progetto, così come gli acquirenti e i nostri donatori che hanno compreso quanto ogni singolo contributo faccia la differenza per il bene di chi è cieco.

La parola all'esperto

Prof. Luigi Marino
Responsabile Unità Operativa di Oculistica
Istituto Clinico Città Studi Milano



Occhio secco che cos'è

Gentile Professor Marino, da tempo ho problemi di irritazione occhi rossi e sempre come la sensazione di avere qualcosa nell'occhio, ma poi non c'è niente.

Mi hanno detto che potrebbe essere occhio secco.

Di cosa si tratta?

La ringrazio dell'attenzione.

Massimo M.

Caro Massimo,

L'apparato lacrimale è un sistema composto da superfici oculari (cornea, congiuntiva con le ghiandole in essa contenute), ghiandola lacrimale ed apparato nervoso afferente ed efferente.

Le fibre efferenti giungono alle ghiandole lacrimali nonché alle cellule calciformi congiuntivali ed alle ghiandole di Meibomio. L'alterazione di uno di questi componenti provoca un malfunzionamento con la possibilità della comparsa di una sintomatologia anche importante da occhio secco. Elementi che possono essere causa di occhio secco sono l'età, alcuni farmaci, malattie sistemiche, alterazioni ormonali ed interventi chirurgici.

Segni e sintomi

I sintomi possono essere: bruciori oculari, sensazione di corpo estraneo (ciglia, granello di sabbia), lacrimazione copiosa, dolori puntori e talvolta fotofobia. I segni sono proporzionali all'entità del problema, e sono arrossamento oculare, cheratiti secche (infiammazione della cornea senza produzione di liquido) fino a veri e propri infiltrati corneali con conseguente compromissione visiva anche definitiva.

Quando rivolgersi al medico

In caso di comparsa e persistenza dei sintomi sopra elencati, è necessario rivolgersi allo specialista per inquadrare esattamente il tipo di secrezione lacrimale (quantitativa e/o qualitativa) e per escludere altre patologie associate (Sindrome di Sjogren). Il medico oculista valuterà quali esami specifici effettuare sul paziente.

Terapia

La terapia si basa su sostituti lacrimali che devono avere determinate caratteristiche tali da ripristinare l'ambiente fisiologico del film lacrimale, agendo sulle varie componenti (mucina, acuosità e lipidica) che lo compongono. Inoltre devono essere privi di conservanti (benzalconio cloruro) che sono fortemente irritanti.

Da preferire i sostituti lacrimali monodose o con sistemi di conservazione di ultima generazione.

Anche l'azione sull'iperosmolarità che è presente nella sindrome da occhio secco risulta essere importante.

Se è presente infiammazione da occhio secco potranno essere di aiuto gli antinfiammatori locali o anche cortisonici di superficie.

Tutti i farmaci vanno assunti sempre e comunque sotto la supervisione del medico oculista specialista.

Prevenzione

In caso di soggetti che abbiano la tendenza ad avere la sindrome da occhio secco, sarà importante prevenire le situazioni che accentuano il problema:

- ambiente di vita o di lavoro troppo secco (riscaldamento/raffreddamento con termoconvettori) riscaldamento troppo elevato - scarso ricambio di aria fresca;
- eccessiva applicazione a videoterminali, che determina una diminuzione della frequenza di ammiccamento;
- scarso apporto di liquidi con la dieta;
- evitare squilibri ormonali (donne in menopausa) od assunzioni di farmaci a base di estrogeni senza adeguato controllo;
- curare i sintomi fin dall'inizio rivolgendosi ad un oculista preparato in materia,
- seguire con la massima attenzione nel postoperatorio i pazienti operati di chirurgia refrattiva,
- proteggere i propri occhi in caso di eccessiva esposizione ai raggi solari o ad agenti atmosferici potenzialmente pericolosi (vento, sabbia etc.).

Aiutaci a vincere



Foto Fabienne Fossez/Sightsavers

La vita oltre la vita Sei tu

bambini, mamme e papà che potranno guardare il futuro attraverso i vostri occhi.

Lasciare agli altri la possibilità di vedere. Regalare la vista, il dono più prezioso, e insieme alla vista una vita lontana dalla sofferenza, dalla miseria e dall'emarginazione.

Un lascito a Sightsavers Italia significa avere la certezza che qualcuno parlerà a nome vostro al mondo attraverso atti concreti.

Un impegno costante nel debellare malattie che ogni anno mietono milioni di vittime, curare dalla cecità migliaia di persone, consentire a tanti bambini di studiare e vivere una vita normale, permettere di effettuare operazione di prevenzione e informazione, formare medici e personale sanitario e creare strutture sanitarie in quei paesi dove tutto questo non esiste.

Voi potete farlo. Lasciando un bellissimo segno di vita. Pensate oggi che potrete realizzare domani un futuro più giusto, dove la sofferenza grazie a voi viene sconfitta e la vita continua a scorrere in vostro nome.

Lasciare la vita regalando vita. Una forma di eternità che avete il diritto di vivere. Insieme a tutte le persone che avrete aiutato e che vi porteranno per sempre nel cuore e nella memoria.

Grazie!

Lasciare un segno. Andare oltre. Continuare a vivere oltre la vita.

Dare prova della nostra bontà aiutando chi soffre oltre il tempo che ci è stato dato.

Cosa c'è di più bello, di più ricco, di più edificante del sapere che il vostro cuore continuerà a battere nel petto di tante altre persone? Persone sofferenti che avete avuto il coraggio e la forza di aiutare.

Un lascito è un gesto molto importante.

È un atto di generosità che racconta il valore del vostro cuore.

Parla del vostro altruismo. Ricorda al mondo il vostro amore per la vita.

Una vita che potrete continuare a vivere nella gioia di tanti

Per saperne di più sui lasciti e sulla possibilità di redigere un testamento o effettuare un lascito a favore di Sightsavers Italia, potete compilare questo coupon e spedirlo in busta chiusa a: **Romano Albertazzi Sightsavers Italia Onlus, Corso Italia 1 - 20122 Milano - MI.**

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____ Prov _____

 **Sightsavers**
Italia ONLUS

Sightsavers News - Periodico Quadrimestrale - Editore: Sightsavers International Italia ONLUS - Redazione: Corso Italia, 1 - 20122 Milano - Direttore Responsabile: Romano Albertazzi - Stampa: Brain Print & Solutions srl - Aut. Trib. Milano n° 680 del 27/9/2004

Sightsavers International Italia Onlus Corso Italia, 1 - 20122 Milano (MI) •Tel. 02 87380935 - 02 36593324 •Fax 02 87381148 •CCP 56131840 •IBAN IT54 L0335901600100000001732 •C.F. 97653640017 www.sightsavers.it